

CONCERTO IN MEMORIA

Dov'eri tu con la tua bara bianca;
Dove ogni giorno sorge vera l'ara
Che Pane al pane e Vino al vino affianca,

Questa sera una lignea pedana.
Vi sale un direttore e alla semantica
Di musiche terrestri il cielo spiana.

E sveglia coi suoi gesti di chiamata
E corde e cuori ed archi altalenanti:
Senza più tempi, senza più l'errata

Consistenza di leggi soppesanti,
Mensura a fanghi e greti di materie;
Senza più muri, limiti pe(n)santi,

Senza sconfitte issate alle macerie;
Dov'eri tu, questa sera i tuoi piani
Passi tornano solidi. E leggiere

Son le parole "attesa e dopo": mani
Per te si stringon, mani danno
Un altro senso all'oggi ed al domani.

Dal presbiterio gli strumenti vanno
Cercando le custodie, ed i tesori
Cercan le luci dove loro sanno.

LA FAMIGLIA DI DANIELE ZANETTIN RINGRAZIA, 14 / 4 / 2007